

Imprevista sosta per un guasto all'aereo

I calciatori azzurri fermi a Buenos Aires

Dal nostro inviato BUENOS AIRES, 18

Siamo fermi a Buenos Aires. Il viaggio della nazionale italiana di calcio ha subito un'improvvisa interruzione all'aeroporto. Esce dall'aereo degli azzurri dove si affrettano a imbarcare per rifornirsi di carburante e poi riprendere il volo. Ma quando il motore cessava di funzionare, il pilota esperto del motorista percepiva un rimbombato. Per questa notte le nazionali di Italia e d'Argentina si sono accamperate nello stesso aereo degli azzurri e i giornalisti del seguito dormiranno allo Hotel di Ezeiza.

Domattina il viaggio verrà ripreso alle 10.15 (ora italiana) e l'arrivo a Santiago del Cile è previsto per mezzogiorno. Fino all'aeroporto di Ezeiza la trasvolata si era svolta in condizioni ottime, tanto che lo aereo aveva potuto anche recuperare il ritardo accumulatosi al primo scalo di Dakar a causa di una sosta prolungata per il rifornimento.

Successivamente l'apparecchio aveva toccato Rio de Janeiro, San Paolo e Montevideo e in tutte queste città, specialmente nella capitale brasiliana, le colonne italiane avevano riservato festose accoglienze agli azzurri.

Domani saremo a Santiago, che adesso non è soltanto capitale docile, sincera e spensierata del Cile; è anche, e soprattutto, la capitale del giuoco del calcio, e dunque di tutto un mondo affascinato dai rimbalzi, dalle traiettorie, dalle paraboliche e dai guizzi di poco più di mezzo chilo di cuoio ed aria; il pallone, la pelota de futbol, Santiago è una metropoli di un paio di milioni d'abitanti, è miscela con distorsioni il vecchio e il nuovo, il brutto e il bello. Non s'innorgolisce per i suoi quartieri di lusso, e non si vergogna delle sue miserie.

Orizzonti azzurri...

Il terreno di giuoco, l'«Estadio Nacional», imponente, proprio, pulito (senza, cioè, scritte-reclame), non è lontano dal centro della città, e vi si giunge per ampie, alberate avenidas. Può ospitare, dicono, fino a 90 mila spettatori. Il fondo, con un tappeto d'erba compatto, è buono, ed



Gli azzurri scendono dall'aereo a Ezeiza, aeroporto di Buenos Aires, dove sono stati costretti a pernottare per un guasto all'apparecchio

ottima è la visuale. Allo «Estadio Nacional» di Santiago è in programma il secondo girone finale della «Taca Rimet», con il Cile, l'Italia, la Germania e la Svizzera, e con il seguente calendario: 30 maggio, Cile-Svizzera; 31 maggio, Italia-Germania; 2 giugno, Cile-Italia; 3 giugno, Svizzera-Germania; 6 giugno, Cile-Germania; 7 giugno, Svizzera-Italia.

Com'è noto, il regolamento della Coppa del Mondo stabilisce che accadranno ai quarti di finale le prime due classificate di ognuno dei quattro gironi; in caso di parità di punteggio al termine dei gironi, deciderà il quoziente gol, e, in caso di ulteriore parità, il sorteggio. Se l'Italia risulterà al primo posto nel secondo girone, nei quarti di finale incontrerà a Santiago la seconda classificata del primo gruppo, il gruppo di Arica; se, invece, si piazzerà al secondo posto

andrà ad Arica, per affrontare la prima classificata del primo gruppo Arica dista 2.400 chilometri da Santiago, ed è a pochi passi dalla frontiera col Perù. La città, porto libero, fiorente di traffici, è fatta di poche, piccole case, ed è circondata dal deserto.

Ora, per l'Italia i casi sono due: ad affermarsi al quarto di finale, ed andare a tentare la fortuna ad Arica, o potrebbe essere, purtroppo, un terzo caso, quello in cui la squadra azzurra non riesce né a vincere, né a piazzarsi di conseguenza, punto a punto, e si vede costretto a rinunciare al torneo. Ma scartiamo quest'ultima eventualità. Mazza e Ferrari, i tutti gli azzurri, si sono accamperati nella loro fiducia, e pensano che la nostra permanenza nel Cile non sarà breve.

I giocatori azzurri saranno ospiti della Scuola d'Arma di «Aviano», a poco più di una dozzina di chilometri da Santiago, ed abitano nella caserma degli ufficiali, riatata e completata negli arredamenti. Il terreno di allenamento non è eccellente di molto però, non si è trovato tanto il verde che la Svizzera si sistema in un campo di calcio a Germania in una scuola di fanteria. D'altra parte, il Cile si trasferisce a Los Ventanos, sulla riva del fiume Mapocho, fuori molto fuori di Santiago, e s'è adattato ad una sistemazione paragonabile a quella della nostra ostello di campagna. Per di più, il campo d'allenamento è lontano. La soluzione dell'allenamento, tuttavia, non è stata scartata dalla FIGC, per non intralciare la squadra in un ambiente tumultuoso, confuso, come avviene, d'altra parte, a San Paolo del Brasile.

Spaghetti e «doping»

Alla maniera dei vecchi emigrati, il pattugliatore azzurro non ha mai rinunciato alle provviste allo sport. Il loro mappino l'olio il vino. Ma non ce ne dobbiamo sorprendere, e abbiamo visto che i cilei, quando partono per il «Tor», è più facile che dimentichino la bicicletta che il parmigiano. Non si serve l'esempio del Brasile, che dovunque mangia quel che trova e quasi sempre senza la smania di «Fos», magari si crea il dubbio se non era meglio far come il pattugliatore quello e blu. Spaghetti a parte, il fatto più fastidioso è quello del doping: non ci si salda. Tutti, sono convinti che i giocatori azzurri abbiano gli occhi di chi naviga nel marzotto, per colpa, appunto, delle amine psicotroniche, di cui si comunicò alla FIGC. Si può ricordare la Germania di Berna, aspettando con impazienza il 31 maggio, giorno

del confronto fra gli uomini di Mazza e gli uomini di Herberger, perché credono che il match «alla simpanina», proclama il fuoco e fiamme, sarà drammatico. Parliamo d'altro, almeno per ora.

Parliamo dei nostri guai, che sono, poi, i guai del resto di tutti i giocatori, degli ascoltatori della radio e degli spettatori della TV. Le difficoltà di collegamento dal Cile con il resto del mondo sono grandi, immensi. I giornalisti sono più seicento, e più di duecentocinquanta sono i cronisti e tecnici, e nella radioricezione il telefono niente, zero, manca a parlare. La nostra ancora di salvezza è il telefono, tutto quello che si può fare. La Società dei servizi cablografici radiotelegrafici e radiotelevisivi si sobbarcherà un costo di circa un milione, e la questione del fuso orario: infatti, è stato deciso che il partito del girone finale della «Taca Rimet», tutto quello che cecezzano, abbiamo inizio alle ore 15 che in Italia corrispondono alle ore 20. L'ora è stata scelta di buona lena, e dura il tempo, e per di più, è stato deciso che il partito del girone finale della «Taca Rimet», tutto quello che cecezzano, abbiamo inizio alle ore 15 che in Italia corrispondono alle ore 20. L'ora è stata scelta di buona lena, e dura il tempo, e per di più, è stato deciso che il partito del girone finale della «Taca Rimet», tutto quello che cecezzano, abbiamo inizio alle ore 15 che in Italia corrispondono alle ore 20.

Attilio Camoriano

Aria di festa a Santiago

SANTIAGO, 18. Sale la febbre per i mondiali a Santiago, ed in tutto il Cile, e contemporaneamente si sta preparando il lavoro per completare l'organizzazione. I giornalisti sono stati invitati oggi a visitare lo stadio di calcio, e sono pressoché concordi i lavori di ampliamento che hanno portato la capacità a 77 mila spettatori. E' intanto altro squadrone di operai lavorano senza posa a chiudere le attrezzature, a compiere le sistemazioni, a sistemare le tribune. Anche nelle strade si nota un'attività eccezionale, la città sembra sottoposta per un periodo di tempo ad una grande attività di ripulitura generale. Le facce degli edifici veneziani, esposte ad un lavaggio a pioggia, a base di vapore e schiuma mentre i mille compressori sfendono nuovi strati di asfalto e macchi di estrano sono sparse un po' dovunque. Particolari preparativi, poi, stanno svolgendo nei locali pubblici, a cominciare dagli alberghi, che stanno preparando ad accogliere i nuovi ospiti e per cominciare con i locali notturni.

totocalcio

Table with football results and fixtures. Includes teams like Brescia-Venezia, Catanzaro-Bari, Como-Lucerne, Lazio-Frosinone, Modena-Cosenza, Novara-Parma, P. Patria-Alexandria, Reggina-S. Monza, Samb. Genova, Verona-Napoli, Cremonese-Mestina, Forlì-Pisa, Foggia-Lecce.

di fronte a questo quadro a queste linee e tendenze di sviluppo, non si può pensare di avere come obiettivo quella di correre alcuni equilibri, di razionalizzare lo sviluppo in atto, di operare all'interno di un sistema. La vera causa del potere è nell'ordine ed economico dei monopoli che fanno pagare alla collettività i costi del loro sviluppo, e per lo sviluppo della montagna e collinari e di larghe pieghe della Padana irrigua. Presupposto indispensabile al successo di queste lotte è il mantenimento della pace e un nuovo corso della politica estera italiana.

Quercoli ha sottolineato come molti degli obiettivi che i comunisti hanno perseguito da soli per molti anni siano diventati, in larga misura, obiettivi di altri partiti.

La Direzione della FGCI ha problemi della nostra società, e per lo sviluppo della montagna e collinari e di larghe pieghe della Padana irrigua. Presupposto indispensabile al successo di queste lotte è il mantenimento della pace e un nuovo corso della politica estera italiana. Quercoli ha sottolineato come molti degli obiettivi che i comunisti hanno perseguito da soli per molti anni siano diventati, in larga misura, obiettivi di altri partiti.

Riunioni di comitati regionali della FGCI

La Direzione della FGCI ha problemi della nostra società, e per lo sviluppo della montagna e collinari e di larghe pieghe della Padana irrigua. Presupposto indispensabile al successo di queste lotte è il mantenimento della pace e un nuovo corso della politica estera italiana. Quercoli ha sottolineato come molti degli obiettivi che i comunisti hanno perseguito da soli per molti anni siano diventati, in larga misura, obiettivi di altri partiti.

La Direzione della FGCI ha problemi della nostra società, e per lo sviluppo della montagna e collinari e di larghe pieghe della Padana irrigua. Presupposto indispensabile al successo di queste lotte è il mantenimento della pace e un nuovo corso della politica estera italiana. Quercoli ha sottolineato come molti degli obiettivi che i comunisti hanno perseguito da soli per molti anni siano diventati, in larga misura, obiettivi di altri partiti.

movimento democratico

Aperta con la relazione di Quercoli la conferenza lombarda del P. C. I.

Al cinema Anteo, gremito in ogni ordine di posti da delegati ed invitati provenienti da tutta la Lombardia, si è aperta stamattina la prima conferenza regionale dei comunisti lombardi. Sedevano alla presidenza il compagno Adriano Foglietta, i compagni Alletta, Cossutta, Poggio, Quercoli, i compagni Lombardi, il Comitato centrale e nella Commissione di controllo, i membri del Comitato regionale, il segretario della Camera di lavoro Bonaccini, della F.I.O.M. provinciale, Saechi, opera della Borletti, Triplex, T.H.B. Fossati. Fra gli invitati delegazioni del Psi, del Pri, del Partito radicale, osservatori di altri partiti, di organizzazioni sindacali, di associazioni di varia natura, e una delegazione di giovani comunisti dirigenti del Komosol di Leningrado. La seduta del mattino è stata occupata dalla relazione del segretario regionale, Quercoli. Nel pomeriggio si sono succedute a ritmo intenso gli interventi che proseguiranno per tutta la giornata di domani. Domenica mattina, il compagno Quercoli concluderà i lavori della conferenza con un comizio pubblico al teatro Lirico.

I comizi del Partito

Per le elezioni

OGGI
Roma: Alicata, Napoli: Alinovi, Napoli (Ponticelli): Barlinguer.
DOMANI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

OGGI
Foggia: Longo, Castellammare: G. C. Pajetta, Napoli: Ingrao, Castellammare sul Golfo (Trapani): Macaluso, Casertano: Iotti.

A proposito di "corse"...

..... la squadra ciclistica

S. PELLEGRINO, vivaio di giovani campioni

da oggi al 9 giugno alla ribalta del

45° Giro d'Italia

Advertisement for S. Pellegrino water featuring a star, a bicycle, and the brand name in large letters.

Advertisement for Spaghetti and doping, featuring a star and the brand name.

Nuova sede a Matera della sezione Centro

La sezione e i compagni tutti sono impegnati a diffondere domani 1.000 copie in più dell'Unità che riporta un paginone dedicato ai temi della battaglia amministrativa nel capoluogo. Saranno inoltre diffuse 10.000 copie di questo paginone speciale.

La segreteria della Federazione e l'Associazione «A.U.» hanno rivolto l'invito a tutte le sezioni, alle cellule, ai compagni, alle compagne e ai giovani comunisti del Comune perché partecipino in massa alla diffusione straordinaria di 5.000 copie dell'Unità per ogni domenica, quale contributo più efficace alla battaglia politica.

Per domani è stata organizzata una larga diffusione straordinaria con l'obiettivo di eguagliare quella del 1° Maggio.

Ferve il lavoro della Federazione e dell'Associazione «A.U.» per organizzare una diffusione straordinaria dell'Unità pari a quella del 1° Maggio per domenica 27.

In memoria del compagno Dante Morbidelli, la sezione del P.C.I. «Centro» di Ancona ha versato la somma di lire 6500 per abbonamenti elettorali all'Unità.



NELLA FOTO: I dirigenti delle due sezioni nella nuova sede della Sezione «Centro» di Matera mentre si scambiano doni.